

Ordinanza Covid sull'ingresso – valida preventivamente fino al 15 settembre

Chi ha l'obbligo, al rientro da un Paese straniero, di sottoporsi a quarantena domestica?

Il governo federale e i governi regionali hanno convenuto che, in linea di principio, per i passeggeri in ingresso da zone a rischio vige l'obbligo di quarantena domestica della durata di 14 giorni.

Quali Paesi sono considerati zone a rischio?

Le zone a rischio sono stabilite dal governo federale e rese pubbliche dal Robert-Koch-Institut. Nella lista sono indicati anche il numero di casi, nonché una valutazione delle rispettive situazioni a livello di contagio e di tamponi effettuati. [Qui](#) è possibile trovare una panoramica delle zone attualmente considerate a rischio.

Quali sono le deroghe dall'obbligo di quarantena valide a partire dal 15 luglio 2020?

L'obbligo di quarantena per il rientro da zone a rischio non si applica nel caso in cui la persona sia in possesso di un test (PCR) di negatività al Covid 19, effettuato non più di 48 ore prima del rientro. La data dell'esito del tampone è determinante ai fini dell'obbligo di quarantena. Il tampone può essere effettuato anche in Germania; tuttavia, in tal caso, le regole di quarantena devono essere rispettate fino all'ottenimento dell'esito negativo.

Inoltre, le deroghe si applicano, ad esempio, a persone che, per motivi professionali, trasportano oltreconfine persone, merci o beni per via terra, via mare o aerea, nonché a persone che, per determinati motivi (visita a parenti e congiunti, diritto di custodia ecc.) soggiornano in Germania per meno di 72 ore. Infine, il regolamento non si applica a persone che sono in transito nella Renania Settentrionale-Vestfalia (senza pernottamento).

Sussiste la possibilità per chi rientra nel territorio della Renania Settentrionale-Vestfalia provenendo da zone a rischio di eseguire il tampone all'interno degli aeroporti?

Sì. In quattro aeroporti della Renania Settentrionale-Vestfalia, i rimpatriati provenienti da zone a rischio possono sottoporsi gratuitamente al tampone. I centri test degli aeroporti di Köln/Bonn, Düsseldorf e Dortmund sono in funzione dal 25 luglio, mentre il centro test dell'aeroporto di Münster/Osnabrück è in funzione dal 28 luglio.

Chi può sottoporsi al tampone nei centri test aeroportuali?

Tutti i rimpatriati provenienti da zone a rischio possono sottoporsi al tampone (si applicano le [Informazioni sulla designazione delle zone a rischio a livello internazionale del RKI](#)).

Come funziona il test nei centri test aeroportuali?

Le procedure nei centri test presso gli aeroporti di Düsseldorf, Dortmund e Münster/Osnabrück vengono organizzate dall'Associazione di medici delle Casse malattia. Medici privati e personale medico specializzato effettuano i test. All'aeroporto Köln/Bonn il coordinamento e l'esecuzione dei test sono effettuati dall'organizzazione Johanniter Unfallhilfe.

Quando viene determinato il risultato del test?

Di norma, nel giro di tre giorni, i viaggiatori possono consultare online i risultati del test. Fintanto che non sono in possesso di un test di negatività al Covid 19, i viaggiatori sono tenuti all'obbligo di sottoporsi a quarantena domestica, ai sensi dell'Ordinanza Covid sull'ingresso.

I rimpatriati provenienti da zone a rischio devono sottoporsi al test negli aeroporti?

Di norma, i rimpatriati provenienti da zone a rischio devono rispettare l'obbligo di sottoporsi a quarantena domestica della durata di 14 giorni. L'obbligo di quarantena per il rientro da zone a rischio non si applica nel caso in cui i rimpatriati siano in possesso di un test (PCR) di negatività al Covid 19, effettuato non più di 48 ore prima del rientro. La data dell'esito del tampone è determinante ai fini dell'obbligo di quarantena. Il tampone può essere effettuato anche in Germania, ad esempio nei centri test aeroportuali. Per i rimpatriati in ingresso da zone a rischio si applicano le disposizioni di legge previste dall'Ordinanza Covid sull'ingresso.